



Università degli studi di Sassari  
Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di studi in  
**Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio (L-21)**

21 settembre 2021 - ore 10.00 - Aula Milella Piazza Università

(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 21/02/2022)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti Matilde Bini e Alberto Alberti.

Per il CdS sono presenti Emilio Turco (Direttore del Dipartimento), Silvia Serreli (Presidente del CdS), Fabio Bacchini (Presidente della CPDS), Antonello Monsù Scolaro (Referente AQ del Dipartimento), Gianfranco Sanna, Chiara Bishop, Manola Orrù (Referente per la didattica) e Caterina Camboni (Segreteria Didattica).

Sono inoltre presenti Mariangela Dessena (Presidio della qualità) e Daniela Marogna (Ufficio Supporto alla valutazione).

---

L'Università di Sassari ha ricevuto dal 20 al 23 maggio 2019, la visita in loco della Commissione di Esperti per la valutazione (CEV) dell'Anvur, volta ad accertare il possesso dei requisiti per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio (CdS). A marzo 2021 l'Anvur ha approvato il rapporto finale, e a luglio 2021 il Ministero ha pubblicato il decreto di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio dell'Ateneo.

Le Linee guida Anvur in materia, attribuiscono ai Nuclei l'accertamento del superamento delle criticità riscontrate dalla CEV, da riportare in un "*Rapporto circostanziato*", entro il 31 maggio dell'ultimo anno per il quale il Ministero ha concesso l'accreditamento.

L'audizione del CdS in **Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio (L-21)** è finalizzata pertanto a verificare, per i punti di attenzioni che hanno ricevuto eventuali segnalazioni dalla CEV in sede di Rapporto finale di accreditamento, le azioni che il corso ha adottato o intende adottare.

Tuttavia, il Nucleo, nel condurre un'attività di analisi volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità, ritiene opportuno analizzare anche i *punti di attenzione*, che ancorché non abbiano ricevuto segnalazioni dalla CEV, possano essere suscettibili di ulteriore miglioramento.

L'analisi si è soffermata dunque sui punti di attenzione R3.A.1 - R3.A.4 - R3.C.1 - R3.D.2, per ciascuno dei quali viene riportato di seguito il commento della CEV in sede di Rapporto finale di accreditamento, le osservazioni del Nucleo di valutazione e la risposta sintetica del CdS.

Preliminarmente è stata inviata al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni sui punti oggetto del confronto, secondo un approccio collaborativo.

Si procede pertanto con la discussione dei punti di attenzione.

### PUNTO DI ATTENZIONE – R3.A.1

#### **Requisito R3 - Qualità dei Corsi di Studio**

*Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.*

#### **Indicatore R3.A - Obiettivo**

*Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.*

#### **Punto di attenzione - R3.A.1**

*Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.*

#### **Aspetti da considerare**

*In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*

*Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

*Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?*

#### **Valutazione finale della CEV**

Il CdS ha un percorso aderente alla figura che si vuole formare. In fase di progettazione le esigenze e le potenzialità di sviluppo sono state prese in considerazione in modo sufficiente, ugualmente sono previste le uscite e le potenzialità sia nella professione che nei corsi successivi.

Le interazioni con le parti sociali sono state avviate nel 2010 e riprese con maggiore intensità nel 2018, ma la loro individuazione e consultazione presenta un perimetro di confronto ancora ristretto, e manca il Comitato di indirizzo.

Gli spunti e le riflessioni emerse dai confronti con le parti sociali sono riscontrabili nell'architettura del CdS in modo sufficiente sia per la formazione della figura di progettista calato nel mondo del lavoro (con una forte propensione per il territorio su cui insiste il CdS), sia per l'eventuale prosecuzione degli studi.

Durante la visita in loco e nel corso degli incontri emerge come il Comitato di Indirizzo sia tra gli obiettivi del CdS, e gli incontri con le parti sociali (sia pure ancora di respiro non ampio) siano in atto.

#### **Risposta sintetica del CdS**

Il CdS riferisce che in alternativa ad un tavolo esteso con un Comitato di Indirizzo, al fine di ottenere maggiore efficacia, si è preferito interagire attraverso contatti diretti per piccoli gruppi di stakeholder. Non sempre si è proceduto a verbalizzare i risultati dei contatti, ma le interlocuzioni con le parti sociali sono state e sono tutt'ora fitte e costanti, anche in virtù di una serie di convenzioni conto terzi, collaborazioni, etc. La maggior parte delle interazioni avviene con enti pubblici per via del forte legame con l'ambiente e il territorio, mentre per i rapporti con il privato la Sardegna mostra un campo limitato di possibili interlocutori. Attualmente è presente solo uno studio privato, anche se nuove società si stanno attivando per accogliere gli studenti. A

breve verrà costituito un Comitato di Indirizzo di Dipartimento (per tutti i CdS), che consentirà di tenere traccia dell'attività svolta.

### Osservazioni del Nucleo

Il Nucleo ricorda al CdS l'importanza di formalizzare i rapporti tenuti con le parti sociali.

#### PUNTO DI ATTENZIONE – R3.A.4

##### **Punto di attenzione - R3.A.4**

*Offerta formativa e percorsi.*

##### **Aspetti da considerare**

*L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?*

### Valutazione finale della CEV

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Sono presenti criticità che, pur se rilevate e dibattute durante i colloqui in merito al coordinamento tra le diverse discipline e tra i "blocchi didattici per garantire risultati dell'apprendimento più soddisfacenti, non sono state ancora risolte. A tale scopo, oltre ad un consolidato coordinamento logistico (date esami ecc.), è in atto una ridefinizione della figura del progettista che presenti strette interconnessioni con il contesto urbano e territoriale ed una revisione del percorso formativo che, oltre all'inserimento di nuovi SSD e di attività di tirocinio pratico, prevede anche un maggior coordinamento "culturale" tra i diversi insegnamenti ed una più accurata compilazione dei Syllabus.

### Risposta sintetica del CdS

Il CdS riferisce che è in atto un processo di rigenerazione del profilo culturale dell'urbanista, per il quale risulta aperto un confronto tra tutti i coordinatori dei corsi a livello nazionale. Si dibatte sulla specificità della formazione dell'urbanista rispetto ad altre figure professionali (architetto e ingegnere) e si ritiene che un percorso di studi maggiormente differenziato possa attrarre più studenti ed evitare di essere scelto come momentaneo ripiego.

#### PUNTO DI ATTENZIONE - R3.C.1

##### **Indicatore R3.C – Obiettivo**

*Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.*

##### **Punto di attenzione - R3.C.1**

*Dotazione e qualificazione del personale docente*

##### **Aspetti da considerare**

*I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.*

*Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?*

*Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?*

*Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?*

### **Valutazione finale della CEV**

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS ed il legame tra competenze scientifiche e obiettivi didattici è soddisfatto. Da migliorare ed incrementare iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline per le quali al di là dell'adesione da parte dei docenti alla rilevazione del fabbisogno di formazione da parte dell'Ateneo non risultano iniziative in essere.

Durante la visita in loco e dopo gli incontri si deduce che nonostante il numero non elevato di docenti dovuto anche a recenti pensionamenti, la sostenibilità del corso è adeguata.

### **Risposta sintetica del CdS**

Nonostante alcuni docenti abbiano partecipato ad iniziative inerenti attività di formazione, il CdS ritiene necessario che venga attivata da parte dell'Ateneo, una specifica formazione di supporto alla didattica digitale, utile ad erogare la didattica a distanza.

### **Osservazioni del Nucleo**

Il Nucleo concorda sulla necessità della specifica formazione richiesta dal CdS e auspica che l'Ateneo si attivi al più presto in merito.

## **PUNTO DI ATTENZIONE – R3.D.2**

### **Indicatore R3.D – Obiettivo**

*Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.*

### **Punto di attenzione - R3.D.2**

*Coinvolgimento degli interlocutori esterni*

#### **Aspetti da considerare**

*Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*

*Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

*Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?*

### **Valutazione finale della CEV**

Il CdS ha chiaro che l'interazione con le parti sociali è uno degli aspetti da migliorare, anche per i risultati non lusinghieri degli esiti occupazionali che però sono resi meno aspri dalla massiccia continuazione degli studi nella LM; è presente comunque attenzione nei confronti dei suggerimenti e/o proposte da esse pervenuti. Durante la visita in loco e dopo gli incontri emerge che il supporto delle parti sociali (sia pure di respiro non ampio) ha portato a variazioni e miglioramenti del percorso di studio e che è in corso un lavoro comune per delineare una figura di progettista più aderente alle necessità del territorio che possa migliorare la percentuale di occupati.

### **Risposta sintetica del CdS**

Il CdS precisa che i risultati inerenti i dati occupazionali al termine del percorso triennale, riportati negli indicatori Anvur, di fatto non rispecchiano una situazione reale, in quanto il bassissimo o nullo tasso di impiego non deriva da una mancata occupazione ma dal proseguimento degli studenti nel percorso di studi successivo. Si ritiene pertanto, che il dato debba essere letto al netto degli studenti che proseguono nel corso magistrale.

Viceversa, dagli indicatori non emergono esiti occupazionali riferiti a studenti che svolgono alcune tipologie di attività legate più frequentemente a borse di studio e assegni di ricerca, in quanto svolte in tempi limitati (circa 3-4 mesi) e pertanto non tracciate.

Come già precisato nel punto di attenzione R3.A.4, è in atto un processo di rigenerazione della figura dell'urbanista, affinché possa risultare più aderente alle necessità del territorio e contribuire in tal modo al miglioramento della percentuale degli occupati.

Il Cds riferisce inoltre, di aver affrontato recentemente anche il tema relativo agli abbandoni e al numero dei CFU conseguiti al termine del primo anno. A tal proposito, a parte il trasferimento degli studenti al corso di Scienze dell'Architettura (75%), si ipotizza che per necessità legate alla pandemia, un certo numero di studenti abbia dovuto dedicarsi, non allo studio ma ad attività di lavoro precario. In questo caso, le motivazioni deriverebbero da un fattore esterno. Inoltre, si ipotizza che ci sia stato un forte interesse per il corso solo in fase iniziale, dato dalla modalità di erogazione a distanza per via della pandemia. Tuttavia, si ritiene che questa modalità abbia portato un grande vantaggio in termini di attrattività, soprattutto per quanto riguarda gli studenti lavoratori, al punto che il CdS sta riflettendo sulla possibilità di erogare la didattica in modalità parzialmente a distanza, per il nuovo anno accademico.

Il Cds si è soffermato inoltre, tramite l'attività svolta dalla CPDS, sull'analisi delle informazioni derivate dalle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel 2019/20, che ha mostrato un leggero peggioramento per le domande inerenti sia il Dipartimento, sia il CdS rispetto alle medie di ateneo (che risultano comunque migliorate in relazione ai precedenti dati). Tuttavia, si reputa che alcune risposte riferite a domande che risultano avere un collegamento tra esse, debbano essere lette insieme. Inoltre, alcune domande necessitano di una formulazione più dettagliata, affinché la risposta negativa su uno solo degli aspetti (es. l'illuminazione o la climatizzazione di un'aula) non determini un giudizio negativo totale.

Purtroppo, durante la pandemia è venuto a mancare il contatto diretto con gli studenti e i loro rappresentanti, quale elemento prezioso per acquisire informazioni puntuali su eventuali criticità.

### **Osservazioni del Nucleo**

Il Nucleo concorda con il CdS che i dati debbano essere letti escludendo tutte le situazioni che non determinano una effettiva occupazione al termine del percorso di studi, quali studenti che proseguono nella magistrale o in percorsi post- laurea, nonché studenti precedentemente occupati.